

## **COMUNICATO del 27.12.22'**

### **ANCHE IL CARCERE MINORILE DI PALERMO- MALASPINA E' UNA POLVERIERA**

**Il 16 dicembre u.s è stato appiccato il fuoco distruggendo  
una cella ferendo 2 poliziotti penitenziari;**

**LA UIL: "Lo spostamento dei rivoltosi non risolve il problema**

**"la situazione delle carceri minorili come quelli per adulti è  
completamente fuori controllo, non basta spostare i rivoltosi  
creando un turismo penitenziario a spese dei cittadini, serve  
altro, con gli slogan purtroppo non si risolvono i problemi"**

"Questa è la dichiarazione di Gioacchino Veneziano Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia dopo i gravissimi fatti accaduti al Beccaria di Milano, anche il carcere minorile di Palermo è inagibile una intera ala, dopo la rivolta del 1 settembre 2021, **ma il 16 dicembre u.s, a causa dell'incendio appiccato da due detenuti, un'altra cella del carcere Minorile di Palermo Malaspina è stata integralmente distrutta"**

"tengo a precisare – ***dichiara Gioacchino Veneziano Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia*** - che i detenuti protagonisti dell'azione criminale, lo avevano fatto anche a Milano,Torino,Catanzaro, Caltanissetta,Acierale per questo che si trovavano al Malaspina per il motivo di "ordine e sicurezza, quindi intenzionalmente hanno reiterato la loro condotta delittuosa contro l'istituzione".

"nell'evento due Poliziotti Penitenziari – ***chiosa Veneziano*** - sono stati intossicati, con prognosi di sei giorni, fermo restando che per riportare l'ordine e la sicurezza quasi tutto il personale è stato richiamato in servizio, per contrastare eventuale altra azione critica, completamente disarmati sia normativamente che come equipaggiamenti, giacche si è dovuto procedere allo spostamento nei cortili passeggi di tutti i detenuti, sino alla mezzanotte, quando hanno fatto rientro nelle loro celle"

"oggi al Malaspina di Palermo – ***conclude il leader della Uil Polizia Penitenziaria Sicilia*** - sono rinchiusi 18 detenuti di cui 12 maggiorenni, i Poliziotti Penitenziari sono allo stremo, per questo che stigmatizziamo chi cerca di giustificare questi atti, mimetizzandoli, spacciandoli per piccole marachelle, perché così facendo si sta alimentando una gravissima situazione già abbondantemente fuori controllo, ragion per cui non sarà il continuo trasferimento, ovvero il continuo buonismo che eliminerà il problema, serve tutt'altro, fuorché gli slogan di certi politici e le idee di talune scuole di pensiero che il carcere lo vedono solo in fotografia"